



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2020

224
OTTOBRE
2020

INDICE DEGLI ARGOMENTI

BOLLETTINO - ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: ACCERTAMENTI (COMPETENZA GIURIDICA)

Le Entrate

Analisi dei flussi

Composizione percentuale delle entrate tributarie totali

Sezione I - Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Sezione II - Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

Entrate tributarie degli enti territoriali e degli enti locali

Sezione III - Compensazioni

Compensazioni

Sezione IV - Entrate tributarie erariali: incassi

Incassi totali

Analisi dei flussi

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

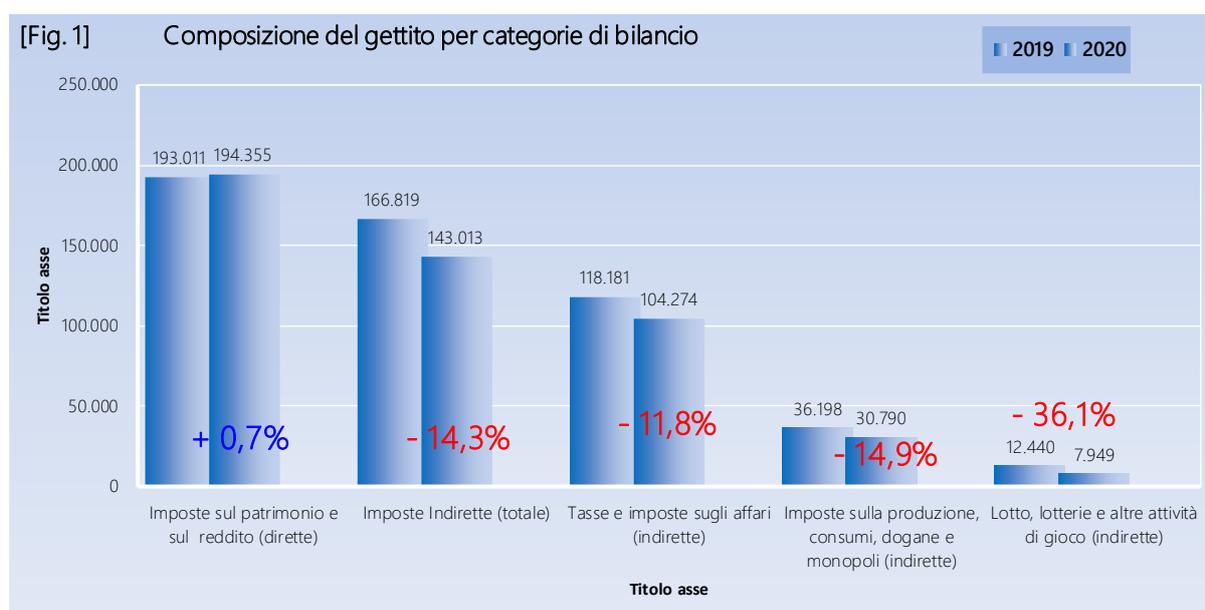
BOLLETTINO
Entrate tributarie erariali: accertamenti (competenza giuridica)

Le Entrate

Nel periodo gennaio-ottobre 2020, le entrate tributarie erariali (Fig. 1) accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a **337.368** milioni di euro, con una diminuzione di **22.462** milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-6,2%). La variazione negativa riflette l'impatto delle misure introdotte dal D.L. n. 23/2020 che ha disposto la sospensione di versamenti tributari e contributivi per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che hanno il domicilio fiscale, la sede legale o la sede operativa nel territorio dello Stato.

Analisi dei flussi del periodo

Le entrate totali ammontano a **337.368** milioni di euro (-22.462 milioni di euro, pari a -6,2%). Le imposte dirette si attestano a **194.355** milioni di euro (+1.344 milioni di euro, pari a +0,7%) e le imposte indirette risultano pari a **143.013** milioni di euro (-23.806 milioni di euro, pari a -14,3%). Il calo delle imposte indirette è in buona parte imputabile al risultato negativo dell'Iva scambi interni (-9.020 milioni di euro, pari a -9,9%) a seguito dell'applicazione del Decreto Legge del 17 marzo 2020 (art. 61 e 62) che ha disposto il rinvio dei versamenti Iva per i soggetti con ricavi e compensi non superiori a due milioni di euro e comunque, prescindendo il requisito dimensionale, per i soggetti che hanno domicilio fiscale nelle zone maggiormente colpite dalla crisi sanitaria.



Imposte dirette

Il gettito **IRPEF**, che si è attestato a **151.498** milioni di euro (-2.982 milioni di euro, pari a **-1,9%**), riflette l'andamento delle seguenti componenti:

- ritenute effettuate sui redditi dei dipendenti del settore privato, **64.835** milioni di euro (-4.324 milioni di euro, pari a **-6,3%**);
- ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico, **65.225** milioni di euro (+2.828 milioni di euro, pari a **+4,5%**), crescita in parte dovuta anche al fatto che l'INPS versa le ritenute sulla cassa integrazione, che corrisponde ai dipendenti privati tr1a le ritenute dei dipendenti del settore pubblico;
- ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi, **8.775** milioni di euro (-629 milioni di euro, pari a **-6,7%**);
- ritenute a titolo di acconto applicate ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiare di oneri deducibili o per le spese per le quali spetta la detrazione d'imposta, **1.376** milioni di euro (-161 milioni di euro, pari a **-10,5%**);
- versamenti in autoliquidazione, **11.287** milioni di euro (-696 milioni di euro, pari a **-5,8%**).

L'**TRES** è risultata pari a **19.402** milioni di euro (+1.507 milioni di euro, pari a **+8,4%**).

Dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** sono affluiti **7.211** milioni di euro (-135 milioni di euro, pari a **-1,8%**).

- **1.110** milioni di euro (+252 milioni di euro, pari a **+29,4%**) dalle ritenute su interessi e premi corrisposti da istituti di credito (capitolo 1026, articolo 5);
- **2.449** milioni di euro (-1.010 milioni di euro, pari a **-29,2%**) dalla sostitutiva su interessi e premi di obbligazioni e titoli simili (capitolo 1026, articolo 23);
- **3.652** milioni di euro (+623 milioni di euro, pari a **+20,6%**) per le altre entrate confluite sul capitolo 1026.

L'**imposta sostitutiva sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** evidenzia un gettito pari a **1.356** milioni di euro (+1.093 milioni di euro) che rispecchia la performance molto positiva dei mercati nel corso del 2019 e il gettito affluito all'**imposta sostitutiva sul valore dell'attivo dei fondi pensione** **1.280** milioni di euro (+1.129 milioni di euro) riflette i risultati positivi dei rendimenti medi ottenuti nel 2019 dalle diverse tipologie di forme pensionistiche complementari.

Imposte indirette

Le entrate **IVA** sono risultate pari a **90.054** milioni di euro (-12.333 milioni di euro, pari a **-12,0%**):

- **81.657** milioni di euro (-9.020 milioni di euro, pari a **-9,9%**) derivano dalla componente relativa agli scambi interni, di cui **9.980** milioni di euro (+15 milioni di euro, pari a **+0,2%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014).

Questa componente ha risentito delle disposizioni contenute negli articoli 61 e 62 del decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 che hanno rinviato i versamenti dell’IVA per i soggetti con ricavi o compensi non superiori a 2 milioni di euro, nonché, indipendentemente dal requisito dimensionale, per quelli appartenenti ai settori di attività più colpiti dall’emergenza oppure aventi sede nelle zone maggiormente colpite. I versamenti sospesi, secondo quanto disposto dal Decreto Legge 14 agosto 2020, n.104, possono essere effettuati, senza applicazione di sanzioni ed interessi, per un importo pari al 50% in un’unica soluzione entro il 16 settembre o mediante rateizzazione fino a un massimo di quattro rate mensili di pari importo con il versamento della prima rata entro il 16 settembre 2020. Il versamento del restante 50% delle somme dovute può essere effettuato, sempre senza sanzioni e interessi, rateizzandolo in 24 rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro il 16 gennaio 2021.

- **8.397** milioni di euro affluiscono dal prelievo sulle importazioni (-**3.313** milioni di euro, pari a **-28,3%**).

Il gettito delle imposte sulle transazioni presenta i seguenti andamenti:

- l’**imposta di registro** ha generato entrate per **3.095** milioni di euro (-**785** milioni di euro, pari a **-20,2%**);
- l’**imposta di bollo** per **5.390** milioni di euro (+**97** milioni di euro, pari a **+1,8%**);
- le **tasse e imposte ipotecarie** per **1.126** milioni di euro (-**107** milioni di euro, pari a **-8,7%**);
- i **diritti catastali e di scritturato** per **453** milioni di euro (-**34** milioni di euro, pari a **-7,0%**).

Tra le altre imposte sugli affari, l’imposta sulle **assicurazioni** ammonta a **657** milioni di euro (-**193** milioni di euro, pari a **-22,7%**). I **canoni di abbonamento radio e TV** risultano pari a **1.501** milioni di euro (+**7** milioni di euro, pari a **+0,5%**), le **concessioni governative** a **572** milioni di euro (-**72** milioni di euro, pari a **-11,2%**) e le **tasse automobilistiche** a **211** milioni di euro (-**197** milioni di euro, pari a **-48,3%**).

L’**accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi** (oli minerali) si attesta a **15.424** milioni di euro (-**4.665** milioni di euro, pari a **-23,2%**), per effetto dell’applicazione del decreto rilancio (art.130-131-132), con il quale sono state ridotte le percentuali degli acconti mensili all’80%. Il saldo (sulle minori rate d’acconto) dovrà essere versato entro il 16 novembre. Lo stesso decreto ha stabilito la riduzione delle rate di acconto mensili del gas naturale e dell’energia elettrica, dovute da maggio a settembre 2020, che devono essere versate nella misura del 90 per cento di quelle calcolate sulla base dei consumi dell’anno precedente. Quest’ultima riduzione dell’acconto ha influenzato le entrate dell’**accisa sull’energia elettrica e addizionali** pari a **2.236** milioni (-**51** milioni, pari a **-2,2%**) e l’**accisa sul gas naturale per combustione** (gas metano) che hanno generato entrate per **2.507** milioni di euro (-**491** milioni di euro, pari a **-16,4%**).

Negativo il gettito delle imposte il cui andamento non è direttamente legato alla congiuntura economica

(-21,3%):

- le entrate totali relative ai **giochi** (che includono varie imposte classificate come entrate erariali sia dirette che indirette) sono risultate pari a **8.361** milioni di euro (-4.502 milioni di euro, pari a -35%) e hanno naturalmente risentito della sospensione dei giochi a partire dalla fine dei concorsi del 21 marzo 2020 ; considerando solo le imposte indirette, il gettito delle attività da gioco (lotto, lotterie e delle altre attività di gioco) è di **7.949** milioni di euro (-4.491 milioni di euro, pari a -36,1%);
- il gettito dell'imposta sul consumo dei **tabacchi** ammonta a **8.903** milioni di euro (-22 milioni di euro, pari a -0,2%);
- Tra le altre imposte indirette, l'imposta sulle **successioni e donazioni** ha fatto registrare entrate per **355** milioni di euro (-254 milioni di euro, pari a -41,7%).

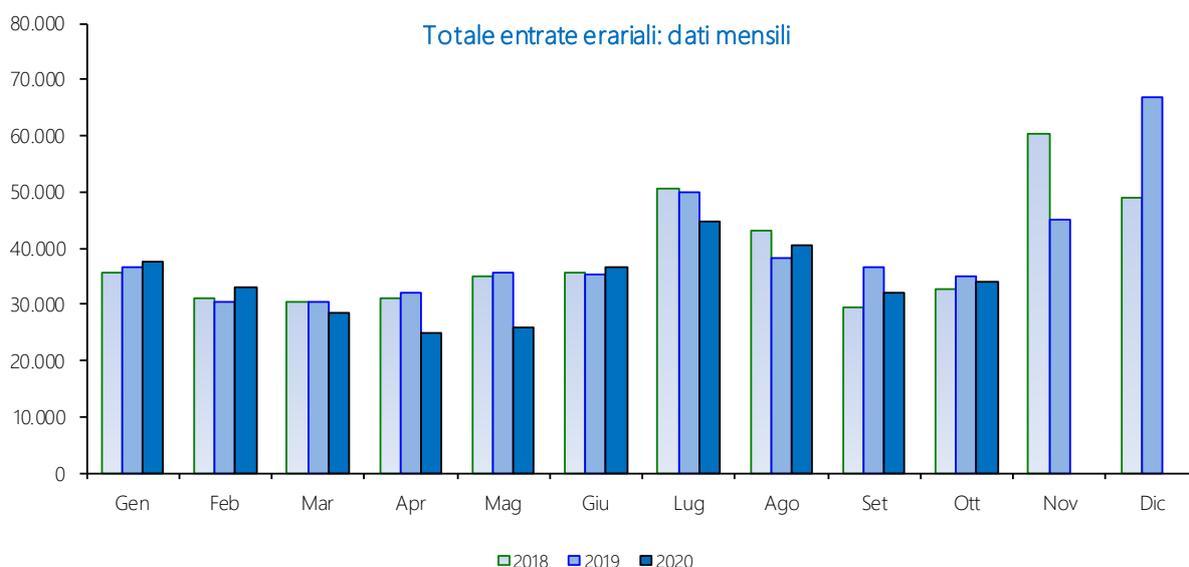
Analisi dei flussi del mese

Nel mese di ottobre 2020 si registrano entrate totali per **33.870** milioni di euro (-1.135 milioni di euro, pari a -3,2%).

Le imposte dirette risultano pari a **17.775** milioni di euro (-779 milioni di euro, pari a -4,2%). Il gettito **IRPEF** si è attestato a **14.827** milioni di euro (-419 milioni di euro, pari a -2,7%). **L'IRES** ammonta a **1.075** milioni di euro (-274 milioni di euro, pari a -20,3%).

Deriva un gettito pari a **751** milioni di euro (-102 milioni di euro, pari a -12,0%) dall'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** .

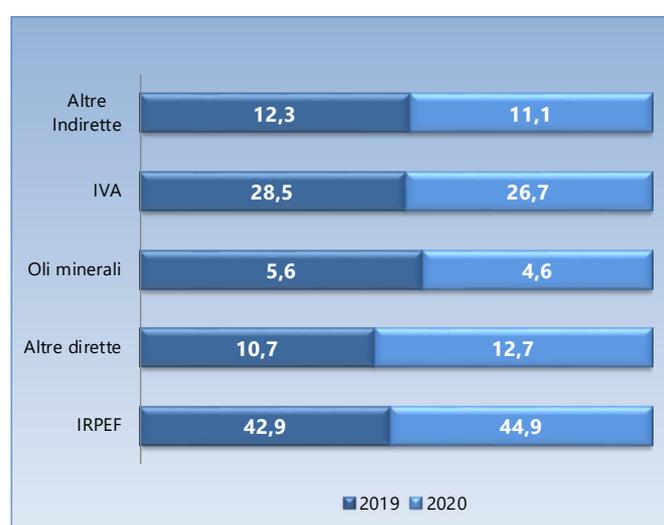
Le imposte indirette risultano pari a **16.095** milioni di euro (-356 milioni di euro, pari -2,2%). Le entrate mensili derivanti dall'**IVA** ammontano a **10.206** milioni di euro (+292 milioni di euro, pari a +2,9%): **9.310**



milioni di euro (+673 milioni di euro, pari a +7,8%) derivano dalla componente scambi interni, di cui 1.042 milioni di euro dal meccanismo dello *split payment* (+42 milione di euro, pari a +4,2%).

Il prelievo sulle importazioni è stato pari a 896 milioni di euro (-381 milioni di euro, pari a -29,8%).

Composizione percentuale per tipologia di imposta



L'analisi della composizione percentuale rispetto al totale per tipologia di imposta, presenta un notevole incremento percentuale dell'IRPEF che passa dal 42,9% al 44,9%, anche le imposte che rientrano nella categoria "altre dirette" presentano un notevole incremento pari a 2 punti percentuali rispetto al 2019.

Nella categoria delle imposte indirette si evidenzia in particolare una forte diminuzione pari a 1,8 punti percentuali dell'IVA. Gli oli minerali mostrano un decremento di 1 punto percentuale. Infine anche le "altre indirette" diminuiscono di 1,2 punti percentuali.

Sintesi del bilancio dello Stato

Accertamenti (in milioni di euro)	Preconsuntivo		Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	Gen-Ott		Gen-Ott		Gen-Ott		Gen-Ott	
	2019		2020		2019-2020		2019-2020	
IRPEF	154.480	151.498	-2.982	-1,9%				
Ritenute dipendenti settore pubblico	62.397	65.225	2.828	4,5%				
Ritenute dipendenti settore privato	69.159	64.835	-4.324	-6,3%				
Ritenute lavoratori autonomi	9.404	8.775	-629	-6,7%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.537	1.376	-161	-10,5%				
IRPEF saldo	5.315	4.599	-716	-13,5%				
IRPEF acconto	6.668	6.688	20	0,3%				
IRES	17.895	19.402	1.507	8,4%				
IRES saldo	6.436	6.994	558	8,7%				
IRES acconto	11.459	12.408	949	8,3%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.346	7.211	-135	-1,8%				
<i>di cui</i>								
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	858	1.110	252	29,4%				
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.459	2.449	-1.010	-29,2%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.556	1.530	-26	-1,7%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	263	1.356	1.093	415,6%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.468	1.529	61	4,2%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.873	2.989	116	4,0%				
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	151	1.280	1.129	747,7%				
Altre dirette	6.979	7.560	581	8,3%				
Imposte dirette	193.011	194.355	1.344	0,7%				
Registro	3.880	3.095	-785	-20,2%				
IVA	102.387	90.054	-12.333	-12,0%				
scambi interni	90.677	81.657	-9.020	-9,9%				
<i>di cui</i>								
Vers. da parte di P.A. Split Payment	9.965	9.980	15	0,2%				
importazioni	11.710	8.397	-3.313	-28,3%				
Bollo	5.293	5.390	97	1,8%				
Assicurazioni	850	657	-193	-22,7%				
Tasse e imposte ipotecarie	1.233	1.126	-107	-8,7%				
Canoni di abbonamento radio e TV	1.494	1.501	7	0,5%				
Concessioni governative	644	572	-72	-11,2%				
Tasse automobilistiche	408	211	-197	-48,3%				
Diritti catastali e di scritturato	487	453	-34	-7,0%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	20.089	15.424	-4.665	-23,2%				
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	505	382	-123	-24,4%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art. 6, c. 7	2.287	2.236	-51	-2,2%				
Accisa sul gas naturale per combustione	2.998	2.507	-491	-16,4%				
Imposta sul consumo dei tabacchi	8.925	8.903	-22	-0,2%				
Provento del lotto*	6.407	4.782	-1.625	-25,4%				
Proventi delle attività di gioco	271	187	-84	-31,0%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art. 39, c. 13)	5.467	2.669	-2.798	-51,2%				
Altre indirette	3.194	2.864	-330	-10,3%				
Imposte indirette	166.819	143.013	-23.806	-14,3%				
Totale entrate	359.830	337.368	-22.462	-6,2%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Accertamenti	Preconsuntivo		Consuntivo		Var. ass.		Var. %	
	(in milioni di euro)								
		Ott	Ott	Ott	Ott	Ott	Ott	Ott	Ott
		2019	2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		15.246	14.827	-419	-2,7%				
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.935	6.432	497	8,4%				
Ritenute dipendenti settore privato		6.076	6.190	114	1,9%				
Ritenute lavoratori autonomi		863	904	41	4,8%				
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.		137	154	17	12,4%				
IRPEF saldo		1.142	585	-557	-48,8%				
IRPEF acconto		1.093	562	-531	-48,6%				
IRES		1.349	1.075	-274	-20,3%				
IRES saldo		621	494	-127	-20,5%				
IRES acconto		728	581	-147	-20,2%				
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		853	751	-102	-12,0%				
di cui									
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		199	222	23	11,6%				
sost. su interessi e premi di obblig. e titoli di cui al DLgs 239/96		366	197	-169	-46,2%				
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		300	327	27	9,0%				
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		40	80	40	100,0%				
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		285	190	-95	-33,3%				
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni			1	1					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione		1	1						
Altre dirette		480	523	43	9,0%				
Imposte dirette		18.554	17.775	-779	-4,2%				
Registro		424	383	-41	-9,7%				
IVA		9.914	10.206	292	2,9%				
scambi interni		8.637	9.310	673	7,8%				
di cui									
Vers. da parte di P.A. Split Payment		1.000	1.042	42	4,2%				
importazioni		1.277	896	-381	-29,8%				
Bollo		291	230	-61	-21,0%				
Assicurazioni		173	124	-49	-28,3%				
Tasse e imposte ipotecarie		140	133	-7	-5,0%				
Canoni di abbonamento radio e TV		189	194	5	2,6%				
Concessioni governative		26	28	2	7,7%				
Tasse automobilistiche		24	18	-6	-25,0%				
Diritti catastali e di scritturato		58	57	-1	-1,7%				
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.119	2.191	72	3,4%				
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili		48	44	-4	-8,3%				
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 511/88, art.6,c.7		209	222	13	6,2%				
Accisa sul gas naturale per combustione		283	276	-7	-2,5%				
Imposta sul consumo dei tabacchi		950	884	-66	-6,9%				
Provento del lotto*		664	621	-43	-6,5%				
Proventi delle attività di gioco		55	19	-36	-65,5%				
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		542	157	-385	-71,0%				
Altre indirette		342	308	-34	-9,9%				
Imposte indirette		16.451	16.095	-356	-2,2%				
Totale entrate		35.005	33.870	-1.135	-3,2%				

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. Nella tabella vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica al netto delle entrate derivanti dalle attività di accertamento e controllo ("ruoli")

SEZIONE I
Entrate tributarie erariali: attività di accertamento e controllo (cassa)

Nel periodo gennaio-ottobre 2020 il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo si è attestato a 6.816 milioni (-3.029 milioni di euro, pari a -30,8%) di cui: 3.097 milioni di euro (-2.186 milioni di euro, pari a -41,4%) sono affluiti dalle imposte dirette e 3.719 milioni di euro (-843 milioni di euro, pari a -18,5%) dalle imposte indirette.

Incassi da attività di accertamento e controllo

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF	2.915	2.029	-886	-30,4%
IRES	2.134	876	-1.258	-59,0%
ILOR	2	1	-1	-50,0%
Altre dirette	232	191	-41	-17,7%
Totale imposte dirette	5.283	3.097	-2.186	-41,4%
Registro	91	60	-31	-34,1%
IVA	4.323	3.545	-778	-18,0%
Bollo	1		-1	-100,0%
Ipotecaria	11	7	-4	-36,4%
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	9	7	-2	-22,2%
Altre indirette	127	100	-27	-21,3%
Totale imposte indirette	4.562	3.719	-843	-18,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	9.845	6.816	-3.029	-30,8%

Attività di accertamento e controllo (incassi) (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Ott	Ott	Ott	Ott
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF	276	164	-112	-40,6%
IRES	434	87	-347	-80,0%
ILOR				
Altre dirette	28	20	-8	-28,6%
Totale imposte dirette	738	271	-467	-63,3%
Registro	9	3	-6	-66,7%
IVA	449	373	-76	-16,9%
Bollo				
Ipotecaria	1	1		
Concessioni governative				
Tasse automobilistiche	1		-1	-100,0%
Altre indirette	9	10	1	11,1%
Totale imposte indirette	469	387	-82	-17,5%
Totale Attività di accertamento e controllo (incassi)	1.207	658	-549	-45,5%

SEZIONE II

Entrate tributarie degli enti territoriali

Premessa

In questa sezione del bollettino vengono analizzati i dati mensilmente monitorabili relativi alle entrate tributarie territoriali. In particolare, vengono esposti i dati relativi all'addizionale regionale e comunale all'IRPEF, all'imposta regionale sulle attività produttive, all'IMU-IMIS e alla TASI.

Entrate territoriali

Le entrate derivanti dagli enti territoriali del periodo gennaio-ottobre 2020, pari a **34.922** milioni di euro, in diminuzione di **-4.682** milioni di euro (**-11,8%**).

Addizionale regionale all'IRPEF: le entrate del periodo si attestano a **9.915** milioni di euro (**-115** milioni di euro, pari a **-1,1%**). Dai soggetti privati derivano **5.609** milioni di euro (**-148** milioni di euro, pari a **-2,6%**) e dalle amministrazioni pubbliche **4.306** milioni di euro (**+33** milioni di euro, pari a **+0,8%**).

Addizionale comunale all'IRPEF: il gettito ammonta a **3.857** milioni di euro (**+49** milioni di euro, pari a **+1,3%**). Dai soggetti privati derivano **2.299** milioni di euro (**-7** milioni di euro, pari a **-0,3%**), mentre dalle amministrazioni pubbliche **1.558** milioni di euro (**+56** milioni di euro, pari a **+3,7%**).

IRAP: risulta pari a **12.389** milioni di euro (**-3.991** milioni di euro, pari a **-24,4%**). Dai soggetti privati affluiscono **4.123** milioni di euro (**-3.934** milioni di euro, pari a **-48,8%**) e dalle amministrazioni pubbliche **8.266** milioni di euro (**-57** milioni di euro, pari a **-0,7%**).

Imposta municipale propria IMU- IMIS: ammonta a **8.669** milioni di euro (**-103** milioni di euro, pari a **-1,2%**).

TASI: il gettito si attesta a **92** milioni di euro (**-522** milioni di euro, pari a **-85,0%**).

Entrate territoriali e degli enti locali

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott	Gen-Ott
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	10.030	9.915	-115	-1,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	5.757	5.609	-148	-2,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	4.273	4.306	33	0,8%
Addizionale comunale IRPEF	3.808	3.857	49	13%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	2.306	2.299	-7	-0,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	1.502	1.558	56	3,7%
IRAP	16.380	12.389	-3.991	-24,4%
IRAP privata	8.057	4.123	-3.934	-48,8%
IRAP pubblica	8.323	8.266	-57	-0,7%
Imu - Imis (Quota comuni)	8.772	8.669	-103	-1,2%
TASI	64	92	28	43,8%
Totale entrate territoriali	39.604	34.922	-4.682	-11,8%

Entrate territoriali e degli enti locali (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
	Ott	Ott	Ott	Ott
	2019	2020	2019-2020	2019-2020
Addizionale regionale IRPEF	1646	1151	-495	-30,1%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	1.160	654	-506	-43,6%
Addizionale regionale IRPEF (dip. settore pubblico)	486	497	11	2,3%
Addizionale comunale IRPEF	656	482	-174	-26,5%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore privato e lav. autonomi)	471	286	-185	-39,3%
Addizionale comunale IRPEF (dip. settore pubblico)	185	196	11	5,9%
IRAP	1567	890	-677	-43,2%
IRAP privata	853	144	-709	-83,1%
IRAP pubblica	714	746	32	4,5%
Imu - Imis (Quota comuni)	108	200	92	85,2%
TASI	9	7	-2	-22,2%
Totale entrate territoriali	3.986	2.730	-1.256	-31,5%

SEZIONE III
Compensazioni delle entrate tributarie erariali

Nel periodo gennaio-ottobre 2020 le somme utilizzate in compensazione⁽¹⁾ ammontano a 32.976 milioni (- 3.170 milioni di euro, pari a -8,8%) di cui: 18.480 milioni di euro (-2.021 milioni di euro, pari a -9,9%) sono relativi alle imposte dirette, 13.814 milioni di euro (-928 milioni di euro, pari a -6,3%) alle imposte indirette e 682 milioni di euro (-221 milioni di euro, pari a -24,5%) alle entrate degli enti territoriali.

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Gen-Ott 2019	Gen-Ott 2020	Gen-Ott 2019-2020	Gen-Ott 2019-2020
Irpef		16.111	14.606	-1.505	-9,3%
Irpeg					
Ires		2.251	1.698	-553	-24,6%
Altre imposte dirette		2.139	2.176	37	1,7%
Totale imposte dirette		20.501	18.480	-2.021	-9,9%
Iva Lorda		14.742	13.814	-928	-6,3%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		14.742	13.814	-928	-6,3%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		142	136	-6	-4,2%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		126	116	-10	-7,9%
IRAP		635	430	-205	-32,3%
Totale entrate territoriali		903	682	-221	-24,5%
Totale compensazioni		36.146	32.976	-3.170	-8,8%

	Compensazioni (in milioni di euro)	Preconsuntivo	Consuntivo	Var. ass.	Var. %
		Ott 2019	Ott 2020	Ott 2019-2020	Ott 2019-2020
Irpef		1816	2.795	979	53,9%
Irpeg					
Ires		185	130	-55	-29,7%
Altre imposte dirette		97	103	6	6,2%
Totale imposte dirette		2.098	3.028	930	44,3%
Iva Lorda		835	801	-34	-4,1%
Altre imposte indirette					
Totale imposte indirette		835	801	-34	-4,1%
ADDIZIONALE IRPEF COMUNALE		18	27	9	50,0%
ADDIZIONALE IRPEF REGIONALE		13	19	6	46,2%
IRAP		65	29	-36	-55,4%
Totale entrate territoriali		96	75	-21	-21,9%
Totale compensazioni		3.029	3.904	875	28,9%

⁽¹⁾Vengono analizzati i dati relativi alle solo compensazioni di imposta operate sulle entrate tributarie erariali e territoriali. Non vengono considerate le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, fruiti con il meccanismo delle compensazioni, in quanto classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

SEZIONE IV ENTRATE TRIBUTARIE ERARIALI: incassi

Incassi totali

Nel periodo gennaio-ottobre 2020 le entrate del Bilancio dello Stato hanno registrato incassi per **321.082** milioni di euro (-**23.189** milioni di euro, pari a **-6,7%**). Le imposte dirette hanno evidenziato un incremento delle entrate pari al **+0,2%** così come le imposte indirette che hanno segnato una diminuzione pari al **-14,8%**.

Analisi dei flussi di periodo

Imposte dirette

Le imposte dirette, pari a **185.505** milioni di euro, registrano una variazione positiva di **354** milioni di euro (**+0,2%**).

Tra le principali imposte dirette, l'**IRPEF** registra incassi per **142.817** milioni di euro (-**2.779** milioni di euro, pari a **-1,9%**) che derivano, principalmente, dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato per **59.968** milioni di euro (-**3.984** milioni di euro, pari a **-6,2%**), dalle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico per **59.549** milioni di euro (**+2.303** milioni di euro, pari a **+4,0%**), dalle ritenute sui redditi dei lavoratori autonomi per **8.759** milioni di euro (-**495** milioni di euro, pari a **-5,3%**). I versamenti in autoliquidazione IRPEF ammontano a **11.134** milioni di euro (**+428** milioni di euro, pari a **+4,0%**).

L'**IRES**, pari a **19.932** milioni di euro, presenta un incremento di **682** milioni di euro (**+3,5%**). Dall'autoliquidazione IRES derivano **19.057** milioni di euro (**+1.941** milioni di euro, pari a **+11,3%**).

Tra le altre imposte dirette si segnalano l'**imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nonché ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale** pari a **6.915** milioni di euro (-**218** milioni di euro, pari a **-3,1%**), l'**imposta sui redditi da capitale e sulle plusvalenze** che ammonta a **1.342** milioni di euro (**+1.085** milioni di euro) e l'**imposta sostitutiva sui fondi pensione** che ammonta a **1.197** milioni di euro (**+1.067** milioni di euro).

Imposte indirette

Le imposte indirette, pari a **135.577** milioni di euro, sono diminuite di **23.543** milioni di euro (**-14,8%**). L'**IVA** si attesta a **90.092** milioni di euro (-**12.167** milioni di euro, pari a **-11,9%**): **77.840** milioni di euro (-**8.411** milioni di euro, pari a **-9,8%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **9.525** milioni di euro dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014) (**+305** milioni di euro, pari a **+3,3%**), e **8.707** milioni di euro (-**2.977** milioni di euro, pari a **-25,5%**) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Analisi dei flussi del mese

Nel mese di ottobre 2020 gli incassi totali registrati ammontano a **32.996** milioni di euro (-**6.071** milioni di euro, pari a **-15,5%**).

Gli incassi relativi alle imposte dirette ammontano a **16.961** milioni di euro (-**6.111** milioni di euro, pari a **-26,5%**). Le entrate **IRPEF** sono risultate pari a **13.930** milioni di euro (-**3.378** milioni di euro, pari a **-19,5%**). L'**IRES** ammonta a **1.238** milioni di euro (-**2.592** milioni di euro, pari a **-67,7%**).

Risultano pari a **16.035** milioni di euro (**+40** milioni di euro, pari a **+0,3%**) gli incassi relativi alle imposte indirette. Il gettito dell'**IVA** si attesta a **10.000** milioni di euro (**+42** milioni di euro, pari a **+0,4%**): **8.814** milioni di euro (**+622** milioni di euro, pari a **+7,6%**) derivano dalla componente sugli **scambi interni**, di cui **991** milioni di euro (**+41** milioni di euro, pari a **+4,3%**) dai versamenti delle P.A. a titolo di *split payment* (L. n. 190/2014), e **813** milioni di euro (-**504** milioni di euro, pari a **-38,3%**) derivano dal prelievo sulle importazioni.

Sintesi del bilancio dello Stato

Incassi (in milioni di euro)	Consuntivo Gen-Ott 2019	Consuntivo Gen-Ott 2020	Var. ass. Gen-Ott 2019-2020	Var. % Gen-Ott 2019-2020
IRPEF	145.596	142.817	-2.779	-1,9%
<i>di cui</i>				
Ritenute dipendenti settore pubblico	57.246	59.549	2.303	4,0%
Ritenute dipendenti settore privato	63.952	59.968	-3.984	-6,2%
Ritenute lavoratori autonomi	9.254	8.759	-495	-5,3%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici per beneficiare di oneri deduc. o detr.	1.522	1.378	-144	-9,5%
IRPEF saldo	4.685	4.515	-170	-3,6%
IRPEF acconto	6.021	6.619	598	9,9%
IRES	19.250	19.932	682	3,5%
<i>di cui</i>				
IRES saldo	6.098	6.922	824	13,5%
IRES acconto	11.018	12.135	1.117	10,1%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.	7.133	6.915	-218	-3,1%
<i>di cui</i>				
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito	782	1.007	225	28,8%
sost. su interessi e premi di obbl. e titoli di cui al DLgs 239/96	3.352	2.349	-1.003	-29,9%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche	1.514	1.474	-40	-2,6%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze	257	1.342	1.085	422,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)	1.391	1.453	62	4,5%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni	2.861	2.950	89	3,1%
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione	130	1.197	1.067	820,8%
Altre dirette	7.019	7.425	406	5,8%
Imposte dirette	185.151	185.505	354	0,2%
Registro	3.660	2.857	-803	-21,9%
IVA	102.259	90.092	-12.167	-11,9%
<i>di cui</i>				
scambi interni	86.251	77.840	-8.411	-9,8%
<i>di cui</i>				
Vers. da parte di P.A. Split Payment	9.220	9.525	305	3,3%
importazioni	11.684	8.707	-2.977	-25,5%
Bollo	5.057	5.090	33	0,7%
Assicurazioni	870	669	-201	-23,1%
Tasse e imposte ipotecarie	1.191	1.050	-141	-11,8%
Canoni di abbonamento radio e TV	1.570	1.578	8	0,5%
Concessioni governative	655	588	-67	-10,2%
Tasse automobilistiche	269	222	-47	-17,5%
Diritti catastali e di scritturato	482	420	-62	-12,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi	19.679	15.088	-4.591	-23,3%
Accisa e imposta erariale sui gas incondensabili	499	382	-117	-23,4%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7	2.010	1.954	-56	-2,8%
Accisa sul gas naturale per combustione	2.693	2.214	-479	-17,8%
Imposta sul consumo dei tabacchi	8.326	6.925	-1.401	-16,8%
Provento del lotto*	944	762	-182	-19,3%
Proventi delle attività di gioco	271	187	-84	-31,0%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)	5.468	2.667	-2.801	-51,2%
Altre indirette	3.217	2.832	-385	-12,0%
Imposte indirette	159.120	135.577	-23.543	-14,8%
Totale entrate	344.271	321.082	-23.189	-6,7%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

Sintesi del bilancio dello Stato

	Incassi	Consuntivo		Var. ass.	Var. %
	(in milioni di euro)	Ott	Ott	Ott	Ott
		2019	2020	2019-2020	2019-2020
IRPEF		17.308	13.930	-3.378	-19,5%
<i>di cui</i>					
Ritenute dipendenti settore pubblico		5.419	5.543	124	2,3%
Ritenute dipendenti settore privato		5.592	5.704	112	2,0%
Ritenute lavoratori autonomi		849	890	41	4,8%
Rit. a titolo di acconto sui bonifici e per beneficiare di oneri deduc. o detr.		137	154	17	12,4%
IRPEF saldo		2.255	739	-1.516	-67,2%
IRPEF acconto		2.780	736	-2.044	-73,5%
IRES		3.830	1.238	-2.592	-67,7%
<i>di cui</i>					
IRES saldo		1.602	508	-1.094	-68,3%
IRES acconto		1.794	643	-1.151	-64,2%
Sost. redditi nonchè rit. su interessi e altri redditi di capit.		810	705	-105	-13,0%
<i>di cui</i>					
rit. su interessi e premi corrisposti da istituti di credito		173	194	21	12,1%
sost. su interessi e premi di obbligh. e titoli di cui al DLgs 239/96		354	189	-165	-46,6%
Rit. su utili distribuiti dalle persone giuridiche		292	314	22	7,5%
Sost. sui redditi da capitale e sulle plusvalenze		40	76	36	10,2%
Sost. dell'imp. sul reddito persone fisiche e rel. addiz. (cedolare secca sugli affitti)		295	183	-112	-38,0%
Imp. sulle riserve matematiche rami vita assicurazioni					
Sost. sul valore dell'attivo dei fondi pensione					
Altre dirette		497	515	18	3,6%
Imposte dirette		23.072	16.961	-6.111	-26,5%
Registro		385	344	-41	-10,6%
IVA		9.958	10.000	42	0,4%
<i>di cui</i>					
scambi interni		8.192	8.814	622	7,6%
<i>di cui</i>					
Vers. da parte di P.A. Split Payment		950	991	41	4,3%
importazioni		1.317	813	-504	-38,3%
Bollo		230	205	-25	-10,9%
Assicurazioni		167	117	-50	-29,9%
Tasse e imposte ipotecarie		136	129	-7	-5,1%
Canoni di abbonamento radio e TV		360	195	-165	-45,8%
Concessioni governative		44	38	-6	-13,6%
Tasse automobilistiche		27	19	-8	-29,6%
Diritti catastali e di scritturato		53	52	-1	-1,9%
Accisa sui prodotti energetici, loro derivati e prodotti analoghi		2.083	2.145	62	3,0%
Accisa e imposta erariale sui gas incombustibili		48	45	-3	-6,3%
Accisa sull'energia elettrica e addiz. di cui al D.L. n. 51/88, art.6,c.7		184	195	11	6,0%
Accisa sul gas naturale per combustione		281	248	-33	-11,7%
Imposta sul consumo dei tabacchi		838	923	85	10,1%
Provento del lotto*		90	77	-13	-14,4%
Proventi delle attività di gioco		55	19	-36	-65,5%
Apparecchi e congegni di gioco (DL 269/2003 art.39,c.13)		724	989	265	36,6%
Altre indirette		332	295	-37	-11,1%
Imposte indirette		15.995	16.035	40	0,3%
Totale entrate		39.067	32.996	-6.071	-15,5%

(*) I proventi del lotto sono al lordo delle vincite.

N.B. L'importo complessivo per ogni voce di imposta comprende le somme incassate per le attività di accertamento e controllo ("ruoli")

GUIDA INTERPRETATIVA AL BOLLETTINO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Guida interpretativa al Bollettino delle Entrate Tributarie

Il Bollettino delle entrate tributarie erariali è una pubblicazione mensile in cui vengono ruoli i flussi relativi al gettito di competenza e di cassa. I dati riportati sono quelli che confluiscono nel Bilancio dello Stato, l'attività di analisi e consuntivazione viene realizzata tenendo conto della normativa stabilita per la redazione del bilancio. Nel rispetto del principio di integrità tutte le entrate vengono indicate al lordo di qualsiasi onere o provento alle stesse collegato.

Per tener conto della fiscalità degli enti locali, anche in considerazione del fatto che la contabilità nazionale si riferisce all'aggregato delle Pubbliche Amministrazioni, sono stati inseriti i dati di alcuni tributi locali per i quali è possibile effettuare il monitoraggio mensile. L'analisi dei flussi riportata nel bollettino, pur fondandosi sulle regole della contabilità nazionale, è costruita secondo i criteri contabili del SEC 2010 che rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito) rilevanti ai fini del Patto di Stabilità e Sviluppo siglato tra i paesi dell'Unione Europea.

Dall'esame del contenuto del Bollettino sulle entrate tributarie si evidenzia, anzitutto, la divisione in sezioni che ha il principale scopo di distinguere le varie tipologie di dati.

Il Bollettino rappresenta, sia su tabelle di sintesi che su grafici, il gettito dell'anno in corso e lo pone a confronto con quello dell'anno precedente per adeguarsi allo standard internazionale (ROSC) cui l'Italia ha aderito.

La logica seguita è quella della contabilità e finanza pubblica. La L. n. 196/2009, che disciplina la normativa in materia di contabilità e di finanza pubblica, abrogando la L. n. 468/1978, ha adeguato le disposizioni in materia della finanza pubblica e del bilancio alle esigenze poste dall'adesione dell'Italia all'Unione monetaria, dall'evoluzione del sistema economico e dal nuovo assetto istituzionale tra Stato ed Enti decentrati. La nuova legge, destinata all'intero aggregato delle Amministrazioni Pubbliche, ha previsto l'armonizzazione dei sistemi contabili e schemi di bilancio, ridisegnando il ciclo della programmazione economico-finanziaria e di bilancio nelle sue fasi temporali e nei suoi documenti tipici, con un maggior coinvolgimento di tutti i livelli di governo nella definizione e condivisione degli obiettivi di bilancio. La programmazione finanziaria e di bilancio è orientata al medio termine, attraverso una effettiva programmazione triennale delle politiche, degli obiettivi e delle risorse, nonché una maggiore attenzione alle grandezze strutturali del bilancio. Non perdendo di vista questa visuale, ma amplificandola con l'ausilio grafico, nel bollettino vengono riportati e confrontati i dati di entrata del bilancio dello Stato per poi spiegare le differenze riscontrate sul gettito.

Nel Bollettino vengono riportate le entrate tributarie erariali derivanti dagli accertamenti secondo il criterio della competenza giuridica. Vengono esposti inoltre i dati sul gettito al netto delle entrate derivanti dai ruoli. Alla base di questa scelta vi sono due ragioni:

- una riferibile ai criteri del Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010) che, come già detto, rappresenta il contesto contabile per la determinazione dei saldi di finanza pubblica (deficit e debito);
- l'altra riferibile al monitoraggio delle entrate tributarie.

I principi del SEC 2010 indicano che la costruzione dei conti sulle entrate tributarie va fatta seguendo il principio della competenza economica, partendo dai dati relativi alla competenza giuridica. A questo criterio generale fanno eccezione le entrate derivanti dai ruoli. Per queste infatti la competenza giuridica (l'accertamento) corrisponde all'emissione del ruolo e, l'incasso, all'effettivo pagamento da parte del contribuente.

Nel flusso finanziario delle imposte la competenza giuridica rappresenta il momento in cui nasce l'obbligazione tributaria. In Italia le informazioni sulle entrate fiscali delle Pubbliche Amministrazioni (Stato, Regioni, Province, Comuni) derivano da bilanci che sono di tipo finanziario. Sono basati cioè sul sistema della doppia registrazione: sulla base degli incassi e sulla base della competenza giuridica, sempre dei flussi finanziari.

I dati sulle entrate fiscali sono riportati nel rispetto del principio della competenza giuridica, stando a quanto stabilito dalle regole di contabilità dello Stato. Le entrate dirette ed indirette fanno riferimento a quelle rilevate sul Bilancio dello Stato.

Oltre ad evidenziare i dati attraverso le tabelle, si è dato rilievo ai grafici che sintetizzano graficamente il volume delle entrate nei due anni precedenti ed in quello corrente, avendo come riferimento il mese. Altri grafici visualizzano le differenze di gettito ponendo a

di Stabilità e manovre fiscali) e da quelli legati al movimento delle grandezze macroeconomiche. Le tabelle a completamento del Bollettino riportano il dato numerico.

Sezione I

In questa sezione vengono riportati i dati relativi agli incassi derivanti dall'attività di accertamento e controllo (ruoli).

Sezione II

La tematica relativa alle entrate derivanti dagli enti territoriali è di grande rilevanza e va letta nell'ottica globale di verifica del Patto di Stabilità interno e degli stessi parametri di Maastricht. Si è reso opportuno, pertanto, ampliare la logica di costruzione del Bollettino anche al gettito proveniente dagli enti territoriali e locali riportando quelle entrate su cui è possibile effettuare un monitoraggio mensile.

Sezione III

In questa sezione vengono riportati i dati relativi alle compensazioni operate sulle entrate tributarie erariali, dirette e indirette, e sulle entrate territoriali. Vengono analizzate solo le compensazioni di imposta, mentre le agevolazioni fiscali e i crediti di imposta, anche se fruiti con il meccanismo delle compensazioni, vengono classificate nel Bilancio dello Stato come spese.

Sezione IV

La Sezione esprime l'altro aspetto dell'analisi dei flussi finanziari che, se non può prescindere dal considerare il criterio della competenza giuridica, non può non considerare il momento in cui le entrate vengono effettivamente incassate. Il criterio è quello di cassa.

Naturalmente il dato riportato fa riferimento al Bilancio dello Stato e, in virtù dell'applicazione del principio di integrità, le entrate risultano al lordo di eventuali spese di riscossione o di altre spese.

Il gettito derivante da provvedimenti fiscali di grande impatto viene riportato in questa sezione in modo specifico. Il gettito viene analizzato tenendo in considerazione anche eventuali fattori di disomogeneità.

Guida normativa

In questa parte del bollettino si fornisce una guida all'interpretazione normativa del bollettino ed alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida alla lettura delle imposte dell'appendice segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Appendici statistiche

Il Bollettino mensile è corredato da Appendici statistiche e dalla guida interpretativa.

Le Appendici statistiche sono suddivise con riferimento al contenuto in:

- **Appendice statistica 1** che prevede l'esposizione in tabelle dei dati di accertamento distinti per tipologia di imposta per ogni mese dell'anno in corso e rispetto ai due anni precedenti;
- **Appendice statistica 2** che riporta i dati relativi alle principali imposte gestite dagli Enti Locali.

La Guida interpretativa delle appendici statistiche fornisce un ausilio alla lettura dei dati delle imposte delle appendici statistiche. La guida segue l'ordine proposto nell'appendice stessa ed ha lo scopo di spiegare l'origine del dato indicato e rilevabile dal Bilancio dello Stato.

Responsabile

Sabatino Alimenti

Redattore

Andrea Cipollini

Collaboratori

Luigia Cesare e Salvatore Veraldi



Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali - Ufficio II
Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma
Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830
Internet: <http://www.finanze.it>
E-mail: df.def.segreteria@finanze.it